

Il costo unitario del personale, riportato nella tabella n. 5, è stato pari a euro 63,3 migliaia nel 2012 (+6,75%), a euro 57,7 migliaia (-8,91%) nel 2013, e ad euro 58,1 migliaia (+0,79%) nel 2014.

Tabella n. 5 - Costo unitario del personale

Costo unitario del personale	2011	2012	Var. %	2013	Var. %	2014	Var. %
Costo del lavoro	1.957.547	1.963.037	0,28	2.249.558	14,60	2.441.744	8,54
Personale in servizio	33	31	-6,06	39	25,81	42	7,69
Costo unitario del lavoro	<b>59.320</b>	<b>63.324</b>	<b>6,75</b>	<b>57.681</b>	<b>-8,91</b>	<b>58.137</b>	<b>0,79</b>

I compensi per prestazioni professionali esterne (tabella n. 6) crescono nel 2012 del 49,8%, mentre si riducono nel 2013 del 26,9% e nel 2014 del 14,5%. In particolare va rilevata l'alta incidenza sul costo totale dei compensi professionali delle consulenze tecniche<sup>2</sup> (54,4% nel 2012, 52,3% nel 2013 e 43% nel 2014) e delle consulenze legali (35,3% nel 2012, 32,2% nel 2013 e 44,3% nel 2014).

Tabella n. 6 - Compensi professionali

Compensi professionali	2011	2012	Ine. %	2013	Ine. %	Var. %	2014	Ine. %	Var. %
Consulenze tecniche	247	322.566	54,4	226.875	52,3	-29,7	159.343	43,0	-29,8
Consulenze e spese legali	81	209.329	35,3	139.760	32,2	-33,2	164.406	44,3	17,6
Revisione contabile	24	26.620	4,5	28.182	6,5	5,9	28.182	7,6	0,0
Collaborazioni a progetto	17	22.135	3,7	38.179	8,8	72,5	-	0,0	-100,0
Commissioni sanitarie per l'accertamento dell'inabilità	9	4.621	0,8	-	0,0	-100,0	18.647	5,0	100,0
Consulenze e spese notarili	3	3.421	0,6	600	0,1	-82,5	176	0,0	-70,7
Rimborso spese consulenti	15	4.520	0,8	-	0,0	-100,0	-	0,0	0,0
Provvigioni	-	-	0,0	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>396</b>	<b>593.212</b>	<b>100,0</b>	<b>433.596</b>	<b>100,0</b>	<b>-26,9</b>	<b>370.754</b>	<b>100,0</b>	<b>-14,5</b>

<sup>2</sup> Consulenze tecniche richieste per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria ed immobiliare, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la redazione del bilancio tecnico-attuariale, per la riorganizzazione della struttura operativa dell'Ente.

#### 4. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'ENPAP, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga, come già detto, ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nel 2012 e nel 2013 le nuove iscrizioni sono aumentate, rispettivamente, di 3.711 (8,7%) e di 3.762 (7,9%) unità, mentre nel 2014 vi è stato un incremento dell' 8,6%, conseguente a 4.068 nuove iscrizioni, per un totale di 49.085 iscritti attivi.

Dalla tabella n. 7 si evince che le componenti di ricavo contributive<sup>3</sup>, comprendenti la quota fiscalizzata (indennità di maternità) e ammontanti a 89,374 milioni di euro nel 2012, a 95,605 milioni di euro nel 2013 ed a 101,630 milioni di euro nel 2014, sono aumentate, in relazione al trend positivo degli iscritti attivi, rispettivamente, del 5,1%, 7,0% e 6,3%. Emerge, inoltre, che il costo totale per le prestazioni istituzionali, ammontante a 15,634 milioni di euro nel 2012, a 17,104 milioni di euro nel 2013 ed a 19,570 milioni di euro nel 2014, ha registrato una crescita del 13,2% nel 2012, del 9,4% nel 2013 e del 14,4% nel 2014.

Tabella n. 7 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali

	2011	2012	Inc. %	2013	Inc. %	Var. %	2014	Inc. %	Var. %
<b>Proventi contributivi</b>									
Contributi soggettivi	63.092.241	66.452.984	74,4	70.891.043	74,1	6,7	75.464.292	74,3	6,5
Contributi integrativi	14.004.977	14.824.818	16,6	15.578.550	16,3	5,1	16.324.548	16,1	4,8
Contributi maternità	5.392.240	5.443.100	6,1	5.875.220	6,1	7,9	6.381.050	6,3	8,6
Fisc. indennità maternità L. 488/99	2.585.551	2.652.928	3,0	3.260.245	3,4	22,9	3.460.726	3,4	6,1
<b>Totale</b>	<b>85.075.009</b>	<b>89.373.830</b>	<b>100</b>	<b>95.605.058</b>	<b>100</b>	<b>7,0</b>	<b>101.630.616</b>	<b>100</b>	<b>6,3</b>
<b>Prestazioni Istituzionali</b>									
Pensioni erogate	2.671.707	3.552.187	22,7	4.193.539	24,5	18,1	4.967.421	25,4	18,5
Indennità di maternità spettante	7.921.995	8.867.589	56,7	8.865.526	51,8	0,0	10.339.513	52,8	16,6
Maggiorazione art. 31	204.407	248.523	1,6	283.381	1,7	14,0	307.152	1,6	8,4
Prestazioni assistenziali art. 32	3.010.250	2.965.844	19,0	3.761.973	22,0	26,8	3.956.154	20,2	5,2
<b>Costi per prestazioni istituzionali</b>	<b>13.808.359</b>	<b>15.634.143</b>	<b>100</b>	<b>17.104.419</b>	<b>100</b>	<b>9,4</b>	<b>19.570.240</b>	<b>100</b>	<b>14,4</b>
<b>INDICE ANNUO DI COPERTURA</b>	<b>6,16</b>	<b>5,72</b>		<b>5,59</b>			<b>5,19</b>		

<sup>3</sup> Escluse le contribuzioni da riscatto e da ricongiunzione, nonché gli interessi di mora e le sanzioni.

In particolare, il dato relativo al gettito contributivo per il 2012 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2011, del 5,3% per la contribuzione soggettiva e del 5,9% per la contribuzione integrativa. Oltre il 70% del totale degli iscritti versa un ammontare annuo di contributo soggettivo non superiore a 2.000 euro e, fra questi, il 45% del totale degli iscritti versa un importo non superiore al contributo minimo (780 euro). Sul versante della contribuzione integrativa, il 19% degli iscritti versa il solo contributo minimo di 60 euro, mentre il 73% (72% nel 2012) corrisponde un importo non superiore ai 500 euro.

Nel complesso, l'indice annuo di copertura, dato dal rapporto tra contribuzioni e prestazioni, è stato pari a 5,72 nel 2012, a 5,59 nel 2013 ed a 5,19 nel 2014. Su tale risultato influisce soprattutto il limitato numero delle pensioni erogate.

Per quanto riguarda la forma di previdenza, l'ENPAP adotta il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente accantona nell'apposito "Fondo conto contributivo soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge n. 335 del 1995, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento l'Ente trasferisce il montante individuale nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, per essere utilizzato per le erogazioni periodiche della pensione (tale importo garantisce 11,8 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2011). Nel caso d'insufficienza del fondo, lo Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità del Fondo Conto di Riserva, che accoglie le disponibilità residue del Fondo Conto Contributo integrativo al termine di ciascun quinquennio, e annualmente l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Ciò premesso, come indicato nella tabella n. 8, al 31 dicembre 2012 sono stati erogati complessivamente 1.995 trattamenti pensionistici, con un incremento del 22,5% rispetto ai 1.628 del 2011, per poi passare a 2.263 nel 2013 (+13,4%) e 2.594 nel 2014 (+14,6%). I dati evidenziano quindi dal 2011 un aumento complessivamente pari a 59,3%.

Tabella n. 8 – Pensioni

	2011	2012	2013	2014
Iscritti attivi	38.516	41.870	45.194	49.085
Pensionati	1.628	1.995	2.263	2.594
Indice demografico	24	21	20	19

L'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi e pensionati, indicato nella precedente tabella, è continuamente decrescente ed è stato di 21 iscritti per ogni pensionato nel 2012, di 20 iscritti per ogni pensionato nel 2013 e di 19 iscritti per ogni pensionato nel 2014.

Tabella n. 9 - Gestioni pensioni – saldo gestione pensionistica

Gestione pensioni	2011	2012	Var. %	2013	Var. %	2014	Var. %
Contributi soggettivi	63.092	66.453	5,3	70.891	6,7	75.464	6,5
Accantonamento per pensionamenti* (storno dal fondo contribuzione soggettiva)	11.043	13.658	23,7	18.368	34,5	23.654	28,8
Pagamento pensioni*	2.672	3.552	32,9	4.194	18,1	4.967	18,4
<b>Saldo gestione pensionistica</b>	<b>8.371</b>	<b>10.106</b>	<b>20,7</b>	<b>14.174</b>	<b>40,3</b>	<b>18.687</b>	<b>31,8</b>

\* Importi compresi nei fondi di accantonamento dello stato patrimoniale.

Il saldo della gestione pensionistica nel 2012, indicato nella tabella n. 9, è stato pari a 10.106 migliaia di euro, con un incremento del 20,7% rispetto all'esercizio precedente; nel 2013 è stato di 14.174 migliaia di euro, con un decremento del 40,3%, mentre nel 2014 risulta pari a 18.687 migliaia di euro, con un incremento del 31,8%.

Il rapporto tra contribuzione soggettiva e spesa pensionistica nel periodo 2011-2014 è riportato nella tabella n. 10, da cui si desume che tale indice di copertura è in tendenziale flessione.

Tabella n. 10 - Indice di copertura della spesa pensionistica

Oggetto	2011	2012	2013	2014
Contribuzione soggettiva	63.092	66.453	70.891	75.464
Spesa pensionistica	2.672	3.552	4.194	4.967
<b>INDICE DI COPERTURA</b>	<b>24</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>15</b>

Per l'integrazione delle prestazioni previdenziali fino ad un importo corrispondente a quello dell'assegno sociale (c.d. minimo INPS) - possibilità prevista dall'art. 31 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza dell'ENPAP – è utilizzato il fondo maggiorazione art. 31

nella misura di euro 248.523 nel 2012, di euro 283.381 nel 2013 e di euro 307.152 nel 2014, risultata inferiore alla quota di accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

Quanto all'indennità di maternità, i dati riportati nella tabella n. 11, evidenziano un incremento dell'ammontare sia dei contributi introitati (1,4% nel 2012, 12,3% nel 2013 e 8,4% nel 2014) sia delle prestazioni erogate (11,9% nel 2012, 0,4% nel 2013 e 18,5% nel 2014), con un disequilibrio della gestione, nel triennio in esame (ad eccezione del 2013), grazie alla parziale “fiscalizzazione” dell'indennità, che ha evidenziato un temporaneo surplus (di circa euro 228 migliaia), accantonato nel “Fondo Conto Separato Indennità Maternità” (vedi tabella n. 26), ma interamente utilizzato nel 2014 con il conseguente azzeramento del fondo medesimo. Pertanto, alla fine del 2014 la gestione della maternità è risultata in disavanzo di euro 215 migliaia, nonostante l'utilizzo del predetto fondo, gravando quindi sul gettito della contribuzione integrativa.

**Tabella n. 11 - Indennità di maternità**

Indennità di maternità	2011	2012	Var. %	2013	Var. %	2014	Var. %	(migliaia)
Contribuzione maternità dell'anno	5.392	5.443	0,9	5.875	7,9	6.381	8,6	
Fiscalizzazione indennità di maternità (L. 488/99)	2.586	2.653	2,6	3.260	22,9	3.461	6,2	
Minori indennità anni precedenti (confluiti nei prov.ti straordinari)	17	11	-35,3	0	-100,0	0	0,0	
Maggiori contribuzioni aa. pp. (confluiti nei prov.ti straordinari)	30	31	3,3	0	-100,0	64	100,0	
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>8.025</b>	<b>8.138</b>	<b>1,4</b>	<b>9.135</b>	<b>12,3</b>	<b>9.906</b>	<b>8,4</b>	
Indennità di maternità spettante	7.922	8.868	11,9	8.866	0,0	10.340	16,6	
Maggiore ammontare indennità aa-pp.	0	0	0,0	41	100,0	214	422,0	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>7.922</b>	<b>8.868</b>	<b>11,9</b>	<b>8.907</b>	<b>0,4</b>	<b>10.554</b>	<b>18,5</b>	
<b>Disavanzo (-) / Avanzo accantonato nel fondo conto separato</b>	<b>103</b>	<b>-730</b>	<b>-808,7</b>	<b>228</b>	<b>-131,2</b>	<b>-643</b>	<b>-384,2</b>	

La tendenza al costante incremento delle domande<sup>4</sup> di maternità pari al 9,81% nel 2012, al 1,48% nel 2013 ed al 13,11% nel 2014 è correlata alla giovane età della categoria delle donne assicurate, sicché permane l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione al fine di assicurarne l'equilibrio finanziario.

Con riferimento, poi, alle prestazioni di assistenza facoltative, di cui agli articoli 3, comma 3, dello Statuto dell'Ente e 32 del Regolamento, per le quali è stato istituito lo specifico “Fondo Assistenza” - finanziato con l'accantonamento annuale ordinario del 30% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa (elevato al 60% per il triennio 2010-2015 per effetto della delibera n.035/12 del C.d.A.) - l'utilizzo complessivo è stato di euro 2.965.844 nel

<sup>4</sup> Risultano presentate n. 1.556 istanze nel 2012, n. 1.579 nel 2013 e n. 1.786 nel 2014.

2012, di euro 3.761.973 nel 2013 e di euro 3.956.154 nel 2014 per le seguenti tipologie di intervento assistenziale sotto indicate nella tabella n. 12.

Tabella n. 12 - Tipologia di intervento assistenziale

Tipologia di intervento assistenziale	2011	2012	Var. %	2013	Var. %	2014	Var. %
Polizza sanitaria	2.408.571,60	1.861.012,80	-22,7	1.998.626,40	7,4	2.531.963,84	26,7
Indennità di malattia e infortuni	546.235,00	882.212,41	61,5	1.677.240,00	90,1	1.336.159,00	-20,3
Calamità naturali	0,00	134.163,10	100,0	9.060,37	-93,2	17.522,00	93,4
Spese funerarie	9.943,20	25.455,33	156,0	14.045,86	-44,8	13.109,39	-6,7
Assegni di studio	42.500,00	60.000,00	41,2	60.000,00	0,0	55.000,00	-8,3
Contributo anziani non autosuff.	3.000,00	3.000,00	0,0	3.000,00	0,0	2.400,00	-20,0
<b>Totale</b>	<b>3.010.249,80</b>	<b>2.965.843,64</b>	<b>-1,5</b>	<b>3.761.972,63</b>	<b>26,8</b>	<b>3.956.154,23</b>	<b>5,2</b>

## 5. GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale nel corso del triennio in esame ha dato luogo a un rendimento netto complessivo pari a euro 15.496.336 nel 2012, a euro 12.994.950 nel 2013 ed a euro 16.725.385<sup>5</sup> nel 2014.

In particolare, per quanto riguarda le operazioni effettuate in campo immobiliare, con delibere del novembre 2010 il Consiglio di amministrazione ha dato mandato al presidente per la stipula del contratto preliminare e nel 2011 è stata avviata l'operazione di acquisto di un edificio in Roma nella prospettiva di trasferire la sede al termine dei lavori di ristrutturazione<sup>6</sup>.

Alla fine del triennio considerato il valore medio del patrimonio immobiliare, al netto degli ammortamenti, come evidenziato nella tabella n. 13, raggiunge il valore di 145.410.627 euro, con un rendimento netto di 520.200 euro (+0,36%), recuperando in minima parte le perdite del biennio precedente ammontanti a euro 1.164.977 (-0,80%) nel 2012 e ad euro 4.061.104 (-3,31%) nel 2013. Per quanto attiene invece il patrimonio mobiliare l'art. 1 del "Regolamento per la gestione esterna del patrimonio", prevede l'utilizzazione della categoria degli intermediari finanziari, ovvero di banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio e compagnie di assicurazione, con sede statutaria in uno dei paesi aderenti all'Unione Europea. Il valore medio del patrimonio mobiliare raggiunge nel 2014 la maggior entità del triennio, superando i 548 milioni di euro, costituendo all'incirca il 72% della gestione patrimoniale, con un rendimento netto di 15.857.191 euro. Gli utili conseguiti nel triennio 2012-2014 hanno riguardato investimenti del patrimonio mobiliare, in particolare, in titoli obbligazionari e polizze assicurative che hanno consentito di realizzare un rendimento netto della gestione, a valori contabili, del 3,47% nel 2012, del 3,13% nel 2013 e del 2,89 nel 2014.

<sup>5</sup> Comprensivo anche di quello del patrimonio immobiliare pari ad € 520.200 e delle attività liquide pari a € 347.994.

<sup>6</sup> L'acquisto da parte dell'Enpap dell'immobile adibito a sede dell'ente dato avvio ad indagini sia di natura penale sia da parte della competente procura regionale della Corte dei conti. Quanto al procedimento penale esso è tutt'ora in corso. Il procedimento innanzi alla Corte dei conti si è invece concluso in primo grado, con la sentenza del 25 maggio 2016, di condanna dell'ex presidente di Enpap a risarcire la somma di 11 milioni di euro più rivalutazione.

Tabella n. 13 - Valore e redditività della gestione finanziaria

REDITIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Tipologia	Valore medio in portafoglio	Redditi Netti	Rendimento %
<b>2011</b>			
Fondi comuni	27.927.882	-1.936.258	-6,933
Titoli obbligazionari	321.994.319	13.684.280	4,250
Azioni	3.476.035	-1.119.547	-32,208
Pronti contro termine	23.543.986	662.039	2,812
Polizze assicurative	5.179.829	156.804	3,027
<b>Totale Patrimonio Mobiliare</b>	<b>382.122.051</b>	<b>11.447.318</b>	<b>2,996</b>
Attività liquide	91.514.458	1.273.095	1,391
Patrimonio immobiliare	91.667.274	429.657	0,469
<b>Totale generale</b>	<b>565.303.783</b>	<b>13.150.070</b>	<b>2,326</b>
<b>2012</b>			
Fondi comuni	27.256.089	-11.100	-0,041
Titoli obbligazionari	334.000.730	13.558.414	4,059
Azioni	0	0	0,000
Pronti contro termine	88.600.958	2.081.033	2,349
Polizze assicurative	5.359.047	147.467	2,752
<b>Totale patrimonio mobiliare</b>	<b>455.216.824</b>	<b>15.775.814</b>	<b>3,466</b>
Attività liquide	63.269.904	885.499	1,400
Patrimonio immobiliare	145.919.592	-1.164.977	-0,798
<b>Totale generale</b>	<b>664.406.320</b>	<b>15.496.336</b>	<b>2,332</b>
<b>2013</b>			
Fondi comuni	44.902.244	17.198	0,038
Titoli obbligazionari	333.901.545	13.694.163	4,101
Azioni	0	0	0,000
Pronti contro termine	149.328.767	2.787.281	1,867
Polizze assicurative	5.543.563	200.147	3,610
<b>Totale patrimonio mobiliare</b>	<b>533.676.119</b>	<b>16.698.789</b>	<b>3,129</b>
Attività liquide	42.399.916	357.265	0,843
Patrimonio immobiliare	122.551.463	-4.061.104	-3,314
<b>Totale generale</b>	<b>698.627.498</b>	<b>12.994.950</b>	<b>1,860</b>
<b>2014</b>			
Fondi comuni	49.489.194	1.102.003	2,227
Titoli obbligazionari	328.486.385	13.234.333	4,029
Azioni	0	0	0
Pronti contro termine	164.972.603	1.325.585	0,804
Polizze assicurative	5.587.304	195.270	3,495
<b>Totale patrimonio mobiliare</b>	<b>548.535.486</b>	<b>15.857.191</b>	<b>2,891</b>
Attività liquide	64.348.664	347.994	0,541
Patrimonio immobiliare	145.410.627	520.200	0,358
<b>Totale generale</b>	<b>758.294.777</b>	<b>16.725.385</b>	<b>2,206</b>

L'importo della rivalutazione dei montanti contribuitivi, quantificato al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL (fissato al 1,134% nel 2012, allo 0,164% nel 2013 e allo zero per cento nel 2014) è stato pari a 6.835.028,35 euro nel 2012, a 1.100.413,77 euro nel 2013 e 0,00 euro nel 2014, che sottratto al rendimento netto degli investimenti patrimoniali, ha dato luogo ad un saldo, evidenziato nella tabella n. 14, nel 2012 di 8.661.307 euro, nel 2013 di 11.894.537 euro e nel 2014

di 16.725.384 euro.

**Tabella n. 14 - Percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi**

<b>Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi</b>		
<b>2011</b>		<b>Tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL (%)</b>
Rendimento netto investimenti	13.150.070,67	2,326
Rivalutazione montanti contributivi	8.779.842,12	1,617
<b>Differenza assoluta</b>	<b>4.370.228,55</b>	
<i>% di copertura della rival. ne</i>	149,78	
<b>2012</b>		
Rendimento netto investimenti	15.496.335,40	2,332
Rivalutazione montanti contributivi	6.835.028,35	1,134
<b>Differenza assoluta</b>	<b>8.661.307,05</b>	
<i>% di copertura della rival. ne</i>	226,72	
<b>2013</b>		
Rendimento netto investimenti	12.994.950,40	1,860
Rivalutazione montanti contributivi	1.100.413,77	0,164
<b>Differenza assoluta</b>	<b>11.894.536,63</b>	
<i>% di copertura della rival. ne</i>	1.180,91	
<b>2014</b>		
Rendimento netto investimenti	16.725.384,53	2,206
Rivalutazione montanti contributivi	0,00	0,000
<b>Differenza assoluta</b>	<b>16.725.384,53</b>	

Il dettaglio dei ricavi e costi finanziari relativi al solo patrimonio mobiliare è riportato nella tabella n. 15.

L'analisi del prospetto pone in evidenza che, nel 2012, il risultato netto finale (euro 15,78 milioni) è aumentato del 37,8% rispetto al 2011, essendo diminuiti, del 95,4%, i costi finanziari, a euro 0,331 milioni. In particolare, i costi finanziari e gli oneri hanno registrato una diminuzione che ha riguardato: la svalutazione delle attività e immobilizzazioni finanziarie, le minusvalenze, i costi di gestione. Sono invece aumentati gli oneri tributari ed altri differenziali negativi, premi passivi su opzioni, scarti.

Nel 2013, il risultato netto finale (euro 16,699 milioni) è aumentato del 5,9% rispetto al 2012, essendo ricavi finanziari (euro 19,851 milioni) aumentati del 6,3%.

Tabella n. 15 - Risultato netto del patrimonio mobiliare

(migliaia)

RISULTATO NETTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE											
RICAVI	2011	Inc. %	2012	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %	Var. %	2014	Inc. %	Var. %
Interessi su obbligazioni e pronti contro termine	13.303	63,8	17.661	94,6	32,8	18.452	93,0	4,5	1.679	8,9	-90,9
Plusvalenze su fondi comuni	49	0,2	0	0,0	-100	45	0,2	100	14.696	77,7	32.558
Plusvalenze su azioni	351	1,7	0	0,0	-100	0	0,0	0,0	47	0,2	100
Plusvalenze su obbligazioni	5.433	26,1	0	0,0	-100	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Dividendi e crediti d'imposta	213	1,0	0	0,0	-100	0	0,0	0,0	1.455	7,7	100
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0	276	1,4	100	0	0,0	-100
Utili su cambi	62	0,3	0	0,0	-100	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Rendimenti attivi polizze assicurative	179	0,9	184	1,0	2,8	250	1,3	35,9	209	1,1	-16,4
Ripresa di valore immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Interessi su c/c GPM, retrocessioni su comm scarti positivi di emissione e premi su opzioni	1.250	6,0	831	4,4	-34	828	4,2	-0,4	825	4,4	-0,4
<b>Totale ricavi finanziari (A)</b>	<b>20.840</b>	<b>100</b>	<b>18.676</b>	<b>100</b>	<b>-10</b>	<b>19.851</b>	<b>100,0</b>	<b>6,3</b>	<b>18.911</b>	<b>100</b>	<b>-4,7</b>
<b>COSTI FINANZIARI ED ONERI</b>											
Svalutazione attività e immobilizzazioni finanziarie	1.040	14,4	11	3,3	-98,9	28	8,1	154,5		0,0	-100
Minusvalenze	5.290	73,2	0	0,0	-100	0	0,0	0,0		0,0	0,0
Differenziali negativi, premi passivi su opzioni, scarti	657	9,1	320	96,7	-51,3	319	91,9	-0,3	312	100,0	-2,2
Costi di gestione	243	3,4	0	0,0	-100	0	0,0	0,0		0,0	0,0
<b>Totale costi finanziari ed oneri (B)</b>	<b>7.230</b>	<b>100</b>	<b>331</b>	<b>100</b>	<b>-95,4</b>	<b>347</b>	<b>100</b>	<b>4,8</b>	<b>312</b>	<b>100</b>	<b>-10,1</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B)</b>	<b>13.610</b>		<b>18.345</b>		<b>34,8</b>	<b>19.504</b>		<b>6,3</b>	<b>18.599</b>		<b>-4,6</b>
Imposte sul patrimonio mobiliare	2.163		2.569		18,8	2.805		9,2	2.741		-2,3
<b>RISULTATO NETTO FINALE</b>	<b>11.447</b>		<b>15.776</b>		<b>37,8</b>	<b>16.699</b>		<b>5,9</b>	<b>15.858</b>		<b>-5,0</b>

I ricavi finanziari, in continua ascesa, hanno beneficiato del consistente incremento delle plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie, mentre hanno risentito di una riduzione degli interessi su obbligazioni e pronti contro termine e delle plusvalenze su fondi comuni.

Nel 2014, il risultato netto finale (euro 15.858 milioni) è diminuito del 5%, risultando i ricavi finanziari (euro 18.911 milioni) diminuiti del 4,7%.

## 6. BILANCIO CONSUNTIVO

I bilanci consuntivi degli esercizi in esame sono stati redatti secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente e sono composti da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa.

A corredo di detti documenti è posta la Relazione del Consiglio di amministrazione, che riferisce sulla situazione e sull'andamento della gestione, sia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti che sotto quello programmatico.

Il Collegio sindacale, nel rilevare la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, la chiarezza e rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si è pronunciato favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo relativamente agli esercizi 2012-2013 e 2014.

Come prescritto dall'art. 2, comma 3, del citato d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione, è stato sottoposto a revisione contabile e certificazione da parte di una società di revisione<sup>7</sup>, la quale ne ha rilasciato l'attestazione di conformità ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente stesso.

Il Consiglio d'indirizzo generale ha approvato i bilanci in esame rispettivamente con delibere n. 03/13 del 31 maggio 2013, n. 06/14 del 31 maggio 2014 e n. 14/15 del 23 maggio 2015.

I Ministeri vigilanti hanno osservato che l'Ente ha provveduto ad allegare al bilancio 2014 il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 ed il consuntivo in termini di cassa di cui all'allegato 2 del predetto DM corredata di nota illustrativa. Al riguardo ai fini di una corretta imputazione delle spese, il Mef ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una revisione dei prospetti di bilancio indicati con nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, mentre in riferimento al rispetto delle misure di contenimento della spesa del personale, di cui

<sup>7</sup> Le certificazioni della società sono state rilasciate in data 15 maggio 2013, 29 maggio 2014 e 8 maggio 2015.

all'art. 5, comma 8 del decreto-legge n. 95/2012, ha invitato l'Ente a fornire assicurazioni in merito.

### 6.1 Conto economico

I dati contabili, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura del triennio in esame, sono indicati nella tabella n. 16, dalla quale si rileva che il conto economico dell'esercizio si è chiuso con un avanzo di 17.314 migliaia di euro nel 2012, di 9.263 migliaia di euro nel 2013 e di 21.425 migliaia di euro nel 2014. Sulla crescita dell'utile di esercizio ha inciso positivamente l'aumento del rendimento netto degli investimenti patrimoniali che ha dato luogo ad un saldo nel 2012 di 8.661.307 euro, nel 2013 di 11.894.537 euro e nel 2014 di 16.725.384 euro.

Tabella n. 16 - Risultati economici

RISULTATI ECONOMICI	2011		2012		2013		2014		(migliaia)
	Importo	Var. %	Importo	Var. %	Importo	Var. %	Importo	Var. %	
Ricavi di gestione									
Proventi contributivi	89.630	95.113	6,12	101.563	106.265	4,63			
Proventi immobiliari	474	724	52,74	793	775	-2,27			
<b>Totale (A)</b>	<b>90.104</b>	<b>95.837</b>	<b>6,36</b>	<b>102.356</b>	<b>107.040</b>	<b>4,58</b>			
Costi di gestione									
Prestazioni previdenziali	2.672	3.552	32,93	4.194	4.967	18,43			
Accantonamenti previdenziali	74.040	75.986	2,63	74.538	76.309	2,38			
Prestazioni assistenziali (indennità di maternità)	11.137	12.082	8,49	12.911	14.603	13,11			
Accantonamenti assistenziali	4.935	2.760	-44,07	2.810	6.512	131,74			
Compensi e costi diversi di gestione	1.976	2.447	23,84	1.669	1.384	-17,08			
Organi amministrativi e di controllo	1.313	1.581	20,41	2.403	1.744	-27,42			
Personale	1.919	1.937	0,94	2.223	2.415	8,64			
Accantonamento trattamento di fine rapporto	39	26	-33,33	27	38,85	27	0,00		
Ammortamenti e svalutazioni	1.044	1.943	86,11	1.958	501	-74,41			
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	1.691	2.225	31,58	1.819	2.254	23,91			
<b>Totale (B)</b>	<b>100.766</b>	<b>104.539</b>	<b>3,74</b>	<b>104.552</b>	<b>110.716</b>	<b>5,90</b>			
Differenza tra prov. contrib. e costi gest. C=(A-B)	-10.662	-8.702	-18,38	-2.196	-74,76	-3.676	67,40		
Proventi e oneri finanziari									
Proventi finanziari	22.585	19.784	-12,40	20.023	19.347	-3,38			
Oneri finanziari	6.277	386	-93,85	428	367	-14,25			
<b>Differenza tra proventi ed oneri finanz. (D)</b>	<b>16.308</b>	<b>19.398</b>	<b>18,95</b>	<b>19.595</b>	<b>18.980</b>	<b>-3,14</b>			
Proventi e oneri straordinari									
Proventi straordinari	4.267	2.461	-42,32	3.340	3.814	14,19			
Oneri straordinari	3.520	114	-96,76	16.282	3.883	-76,15			
<b>Differenza tra proventi ed oneri straordinari (E)</b>	<b>747</b>	<b>2.347</b>	<b>214,19</b>	<b>-12.942</b>	<b>-651,43</b>	<b>-69</b>	<b>-99,47</b>		
Utilizzo fondi (F)	5.886	7.496	27,35	8.239	9.663	17,28			
<b>Saldo prima delle imposte (C+D+E+F)</b>	<b>12.279</b>	<b>20.539</b>	<b>67,27</b>	<b>12.696</b>	<b>24.898</b>	<b>96,11</b>			
Oneri tributari	2.802	3.225	15,10	3.433	3.473	1,17			
<b>Avanzo / Disavanzo (-) del conto separato (economico dell'esercizio)</b>	<b>9.477</b>	<b>17.314</b>	<b>82,69</b>	<b>9.263</b>	<b>21.424</b>	<b>131,30</b>			

La gestione caratteristica, quale differenza tra proventi contributivi e costi della gestione, si è chiusa in disavanzo nel triennio di 8.702 migliaia di euro nel 2012, di 2.196 migliaia di euro nel 2013 e di 3.676 migliaia di euro nel 2014. Tale risultato negativo è stato compensato in gran parte:

a) dai saldi positivi, tra proventi ed oneri finanziari, pari a 19.398 migliaia di euro nel 2012, a 19.595 migliaia di euro nel 2013, a 18.980 migliaia di euro nel 2014;

b) dall'utilizzo, per complessivi 7.496 migliaia di euro nel 2012, 8.239 migliaia di euro nel 2013 e 9.663 migliaia di euro nel 2014, dei fondi di riserva.

In altri termini nel triennio in esame, l'avanzo economico è da attribuire essenzialmente ai positivi risultati della gestione finanziaria, determinata anche dalla incisiva riduzione degli oneri finanziari, e al prelievo dai fondi di riserva.

Il miglioramento del risultato economico nel 2012 sul precedente esercizio è stato ottenuto, per effetto, principalmente:

- dell'incremento del 6,36% dei ricavi di gestione, derivante dai proventi contributivi passati da 89,630 milioni di euro del 2011 a 95,113 milioni di euro del 2012 (+6,12%), nonché del maggior utilizzo fondi per il 27,35%;
- del decremento di alcuni costi, derivante sostanzialmente da minori oneri finanziari, che da 6,277 milioni di euro dell'esercizio precedente sono scesi a 0,386 milioni di euro (-93,85%), dalla riduzione degli oneri straordinari (-96,76%) passati da 3,520 milioni di euro a 0,114 milioni di euro, e dai minori accantonamenti assistenziali (-44,07%) passati da 4,935 milioni di euro a 2,760 milioni di euro.

Nel 2013, nonostante un aumento del 6,8% dei ricavi passati da 95,837 milioni di euro a 102,356 milioni, l'avanzo economico si è ridotto di 8,1 milioni di euro (-46,5%) principalmente per l'incremento degli oneri straordinari, passati da 0,114 milioni di euro nel 2012 a 16,282 milioni di euro.

Infine l'incremento dell'avanzo economico nel 2014, che risulta più del doppio rispetto al 2013, è da attribuire, principalmente:

- all'aumento dei ricavi (+4,58%) passati da euro 102,356 milioni di euro a 107,040 milioni di euro e al maggior utilizzo fondi per 1,4 milioni di euro (+17,3%); al decremento dei costi, derivante da minori oneri straordinari (- 76,15%).

I proventi contributivi hanno registrato un generale incremento, salvo i contributi per riscatto di anni di attività precedenti all'istituzione dell'Ente, con differenti variazioni percentuali secondo la loro tipologia, come si riporta nella tabella n. 17.

L'aumento dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità è correlata principalmente alla crescita del numero degli iscritti, i quali sono passati dai 38.516 del 2011 ai 49.085<sup>8</sup> del 2014, con un incremento del 27% nel triennio. Detti contributi, comprensivi degli interessi di mora, contributi per riscatto e da ricongiunzione, passano da 95.114 migliaia di euro nel 2012 a 106.265 migliaia nel 2014.

Tabella n. 17 - Proventi contributivi

(migliaia)

Proventi Contributivi	2011			2012			2013			2014		
	Importo	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Diffe r.zza	Var. %	Importo	Inc. %	Differ. za	Var. %	
Contributi soggettivi	63.092	66.453	69,87	70.891	69,80	4.438	6,68	75.464	71,01	4.573	6,45	
Contributi integrativi	14.005	14.825	15,59	15.579	15,34	754	5,09	16.325	15,36	746	4,79	
Contributi maternità	5.392	5.443	5,72	5.875	5,78	432	7,94	6.381	6,00	506	8,61	
Fisc. indennità maternità L. 488/99	2.586	2.653	2,79	3.260	3,21	607	22,88	3.461	3,26	201	6,17	
<b>Totale</b>	<b>85.075</b>	<b>89.374</b>	<b>93,97</b>	<b>95.605</b>	<b>94,13</b>	<b>6.231</b>	<b>6,97</b>	<b>101.631</b>	<b>95,64</b>	<b>6.026</b>	<b>6,30</b>	
Contributi per riscatto	488	394	0,41	353	0,35	-41	-10,41	274	0,26	-79	-22,38	
Contributi da ricongiunzione	1.679	2.304	2,42	2.194	2,16	-110	-4,77	570	0,54	-1.624	-74,02	
<b>Totale</b>	<b>2.167</b>	<b>2.698</b>	<b>2,84</b>	<b>2.547</b>	<b>2,51</b>	<b>-151</b>	<b>-5,60</b>	<b>844</b>	<b>0,79</b>	<b>-1.703</b>	<b>-66,86</b>	
Interessi di mora su contributi	1363	1544	1,62	1808	1,78	264	17,10	1991	1,87	183	10,12	
Sanzioni	1.025	1.498	1,57	1.603	1,58	105	7,01	1.799	1,69	196	12,23	
<b>Totale</b>	<b>2.388</b>	<b>3.042</b>	<b>3,20</b>	<b>3.411</b>	<b>3,36</b>	<b>369</b>	<b>12,13</b>	<b>3.790</b>	<b>3,57</b>	<b>379</b>	<b>11,11</b>	
<b>Totale proventi contributivi</b>	<b>89.630</b>	<b>95.114</b>	<b>100</b>	<b>101.563</b>	<b>100</b>	<b>6.449</b>	<b>6,78</b>	<b>106.265</b>	<b>100</b>	<b>4.702</b>	<b>4,63</b>	

I proventi finanziari, riportati nella tabella n. 18 sono stati pari ad euro 19.783 milioni nel 2012 (-12,41%), ad euro 20.022 milioni nel 2013 (+1,21%) e ad euro 19.347 milioni nel 2014 (-3,37%). Le variazioni sopra indicate, che evidenziano una flessione nel triennio, sono state determinate dalle movimentazioni degli interessi su obbligazioni e pronti contro termine, che costituiscono la componente di maggiore consistenza dei proventi finanziari (83,06% nel 2012; 74,76% nel 2013 e 75,96% nel 2014), e degli interessi su Time deposit, componente di minor incidenza (6,21% nel 2012; 17,40% nel 2013 e 8,68% nel 2014).

<sup>8</sup> Vedi retro – Par. 4 – Prestazioni istituzionali – prospetto n. 7.

Tabella n. 18 - Proventi finanziari

(migliaia)

Proventi finanziari	2011	Inc. %	2012	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %	Var. %	2014	Inc. %	Var. %
Interessi su obbligazioni e pronti contro termine	13.303	58,90	16.432	83,06	23,52	14.968	74,76	-8,91	14.696	75,9	-1,82
Plusvalenze su fondi comuni	49	0,22	0	0,00	-100,00	45	0,22	100,00	47	0,24	100,00
Plusvalenze su azioni	351	1,55	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Plusvalenze su obbligazioni	5.433	24,06	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Dividendi e crediti d'imposta	213	0,94	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	1.455	7,52	0,00
Utili su cambi	62	0,27	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Rendimenti attivi polizze assicurative	179	0,79	184	0,93	2,79	250	1,25	35,87	209	1,08	-16,40
Interessi su Time Deposit	0	0,00	1.229	6,21	100,00	3.484	17,40	183,48	1.679	8,68	-51,81
Interessi su c/c GPM, retrocessioni su commissioni, scarti positivi di emissione e premi su opzioni	1.250	5,53	831	4,20	-33,52	828	4,14	-0,36	825	4,26	-0,36
Interessi su c/c bancari	1.745	7,73	1.107	5,60	-36,56	447	2,23	-59,62	436	2,25	-2,46
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>22.585</b>	<b>100</b>	<b>19.783</b>	<b>100</b>	<b>-12,41</b>	<b>20.022</b>	<b>100</b>	<b>1,21</b>	<b>19.347</b>	<b>100</b>	<b>-3,37</b>

I proventi straordinari, riportati nella tabella n. 19, sono diminuiti rispetto ad euro 4.267 milioni del 2011. Infatti, sono stati pari ad euro 2.461 milioni nel 2012 (-42,32%), ad euro 3,33 milioni nel 2013 (+35,31%), e ad euro 3.813 milioni nel 2014 (+14,4%). Essi sono realizzati principalmente:

- dal minore ammontare delle insussistenze dei montanti contributivi relativi agli anni precedenti (l'incidenza sui proventi straordinari è stata del 40,51% nel 2012, del 4,65% nel 2013 e dello 0,05% nel 2014), per la cancellazione di soggetti che non avevano titolo ad iscriversi o che non avevano conseguito reddito professionale o che si erano cancellati dall'Albo;
- dai minori contributi soggettivi relativi agli anni precedenti (-99,84%) nel 2012 rispetto al 2011;
- dai maggiori contributi soggettivi relativi agli anni precedenti nel biennio 2013-2014, per iscrizioni e dichiarazioni dei redditi tardive pervenute nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Tabella n. 19 - Proventi straordinari

(migliaia)

Proventi Straordinari	2011	Inc. %	2012	Inc. %	Var. %	2013	Inc. %	Var. %	2014	Inc. %	Var. %
Insuss.ze montanti contributivi anni precedenti	758	17,76	997	40,51	31,53	155	4,65	-84,45	2	0,05	-98,71
Contributi per finalità istituzionali	25	0,59	10	0,41	-60,00	10	0,30	0,00	10	0,26	0,00
Interessi, sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	101	2,37	399	16,21	295,05	157	4,71	-60,65	238	6,24	51,59
Contributi soggettivi anni precedenti	2.494	58,45	4	0,16	-99,84	2.014	60,48	50,250	2.605	68,32	29,34
Contributi integrativi anni precedenti	840	19,69	662	26,90	-21,19	667	20,03	0,76	844	22,13	26,54
Contributi maternità precedenti	30	0,70	31	1,26	3,33	0	0,00	-100,00	64	1,68	100,00
Insuss.ze attive riduz. debiti ind. maternità	17	0,40	11	0,45	-35,29	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00
Risarcimento danni	1	0,02	331	13,45	33.000	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00
Insussistenze attive e sopravv. Attive	1	0,02	5	0,20	400	51	1,53	920,00	50	1,31	-1,96
Plusvalenze su imm. Finanziarie	0	0,00	11	0,45	100	276	8,29	2.409,1	0	0,00	-100,00
Crediti d'imposta	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	49	1,29	100,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>4.267</b>	<b>100,00</b>	<b>2.461</b>	<b>100,00</b>	<b>-42,32</b>	<b>3.330</b>	<b>100,00</b>	<b>35,31</b>	<b>3.813</b>	<b>100,00</b>	<b>14,40</b>

Le risultanze evidenziate nella tabella n. 16 alla voce utilizzo Fondi, infine, accolgono le risorse impiegate per l'erogazione dei trattamenti di pensione (euro 3.552 milioni nel 2012, euro 4.193 milioni nel 2013 ed euro 4.967 nel 2014), dell'integrazione fino ad un importo corrispondente all'assegno sociale (euro 0,248 milioni nel 2012, euro 0,283 milioni nel 2013 ed euro 0,307 nel 2014), della parziale copertura del disavanzo dell'anno delle indennità di maternità (euro 0,729 milioni nel 2012 ed euro 0,431 nel 2014), delle prestazioni assistenziali facoltative (euro 2.966 milioni nel 2012, euro 3.762 milioni nel 2013 ed euro 3.956 nel 2014).

I costi di gestione, in aumento nel triennio, (euro 104.539 milioni nel 2012, euro 104.552 milioni nel 2013 ed euro 110.716 nel 2014) mostrano un incremento nel triennio rispettivamente del 3,74%, 0,01% e 5,90%.

La posta più consistente è costituita dagli accantonamenti previdenziali ammontanti, complessivamente, a 75.986 milioni di euro nel 2012, a 74.538 milioni di euro nel 2013 e a 76.308 milioni di euro nel 2014, le cui componenti e la relativa incidenza percentuale sono riportate nella tabella n. 20.